

Il giorno 13/08/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 141

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Fasc. 03.02.02/4/2026

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Oggetto: *VARIAZIONE AL BILANCIO DI CASSA 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 3 LETT. E) DEL T.U.EE.LL.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Approva* la variazione di competenza dell'organo esecutivo da introdurre al Bilancio di Cassa 2026, di cui al prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento – *v. Allegato A*);
- 2) *Dichiara* che con la presente variazione permangono gli equilibri di Bilancio 2026-2028.

Motivazione:

Il Consiglio Metropolitano, con delibera n. 60 del 22/12/2025, ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028 ed allegati.

Il Sindaco metropolitano, con proprio provvedimento n. 252 del 22/12/2025, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028¹ e allegati, che unifica organicamente il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009.

¹ Si vedano Atto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 19/02/2026, Atto del Sindaco Metropolitano n. 52 del 19/03/2026, Atto del Sindaco Metropolitano n. 60 dell'1/04/2026, n. 82 del 07/05/2026, n. 85 del 13/05/2026, n. 88 del 14/05/2026, n. 100 del 03/06/2026, n. 129 del 29/07/2026 e n. 140 del 07/08/2026.

Il D.lgs. 267/2000 all'art. 175 comma 5-bis ha previsto che l'organo esecutivo approvi le variazioni al PEG, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni al bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio quali:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- f) e-bis) variazioni compensative tra macro aggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

Sono altresì di competenza dell'organo esecutivo, ai sensi degli artt. 166 e 176 del TUEELL, i prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali che possono essere deliberati entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Si è reso necessario provvedere all'adeguamento della dotazione di cassa di un capitolo di spesa in parte investimenti, così come evidenziato nell'allegato A), al fine di un corretto allineamento delle risorse così come indicato dal principio contabile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco Metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitano e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33², comma 2, lettera h), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria dell'Ente, così come riportato al punto 1) della decisione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi dell'equilibrio di bilancio.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MARTELLI MAURIZIO³ – SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE) e il parere di regolarità contabile (GARBATO KARIN⁴ – AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) prospetto contabile della variazione di cassa - *allegato A)*

Bologna, lì 13/08/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

² L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omissis...

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;

...omissis...

³ Giusta delega PG 54164 del 31/07/2026

⁴ Atto di attribuzione dell'incarico di EQ PG 40724 del 30/06/2023

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).